



**COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17.11.2016

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

La mensa scolastica è un servizio a domanda individuale di cui usufruiscono gli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia e primaria presente nel comune di Anzola d'Ossola.

Lo scopo del servizio è quello di integrare il tempo del pasto nel tempo scuola, in quanto momento collettivo ed educativo che favorisce la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico.

Il Comune gestisce il servizio conformemente a quanto stabilito dalla vigente legislazione in materia.

ARTICOLO 2 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari del servizio sono gli alunni delle scuole di cui al precedente art. 1, il personale docente dello Stato autorizzato secondo le disposizioni di legge, ed il personale socio-assistenziale eventualmente presente a supporto di studenti disabili.

ARTICOLO 3 – ACCESSO AL SERVIZIO

L'utilizzo del servizio di mensa scolastica non è obbligatorio: ogni genitore, o chi ne fa le veci, deve espressamente richiederne l'iscrizione sulla base di modalità e modulistica stabilite dal Comune.

Prima dell'inizio di ogni anno scolastico gli Uffici Comunali, renderanno note le modalità di iscrizione raccoglierà le domande per tutti coloro che intendono usufruire della mensa.

Per iscriversi alla mensa è necessario che la famiglia sia in regola con i pagamenti della retta dei servizi scolastici anche di anni precedenti, e riguardanti anche altri figli.

Il pagamento della retta avviene al Comune attraverso modalità che verranno comunicate annualmente alle famiglie.

ARTICOLO 4 – TARIFFE ED AGEVOLAZIONI

Le tariffe vengono determinate annualmente dalla Giunta Comunale, che ha facoltà di modificarle, dandone informazione agli utenti.

Hanno diritto ad usufruire di agevolazioni tariffarie o esenzioni, gli utenti con situazioni di particolare disagio economico e sociale, previo presentazione della richiesta su apposito modulo da presentare agli Uffici Comunali, e al ricorrere del seguente requisito:

- Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità inferiore alla soglia stabilita da apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Le domande devono essere presentate prima dell'inizio di ciascun anno scolastico.

Nel caso in cui la domanda venga presentata ad anno scolastico avviato, il beneficio avrà validità dalla data di accettazione della stessa.

Le agevolazioni tariffarie hanno efficacia limitata a ciascun anno scolastico.

ARTICOLO 5 – MENU' E CONTROLLI

I pasti vengono erogati sulla base di appositi menù approvati dal servizio SIAN dell'Asl Vco.

Sono previste deroghe al menù approvato nei seguenti casi:

- allergie e/o intolleranze, patologie (come da indicazioni contenute nelle linee guida per la gestione delle diete speciali nella ristorazione scolastica emesse dal Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Vco nel maggio del 2009)

- motivi etico/religiosi

- indisposizioni passeggiare (massimo 5 giorni)

Le richieste di modifiche al menù stabilito di cui ai punti 1 e 2 dovranno essere consegnate all'atto della presentazione della domanda di ammissione al servizio accompagnate dalla relativa documentazione. Le richieste di cui al punto 1 dovranno essere autorizzate dal servizio dell'Asl territorialmente competente e presentate presso gli Uffici Comunali entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.

ARTICOLO 6 – VIGILANZA

La vigilanza è di competenza dell'insegnante o di un addetto appositamente incaricato dall'Amministrazione Comunale, che è responsabile degli alunni per tutta la durata dell'orario di mensa (dal termine delle lezioni mattutine fino all'inizio delle lezioni pomeridiane).

ARTICOLO 7 – COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Poiché il momento della mensa costituisce attività educativa-didattica, gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto secondo quanto previsto dal regolamento scolastico e dal patto formativo, che prevedono anche sanzioni per eventuali comportamenti scorretti che verranno eventualmente segnalati dall'addetto alla sorveglianza all'insegnante.

Gli iscritti al servizio mensa sono tenuti al rispetto del presente regolamento e a seguire la seguente procedura:

- Ogni mattina gli alunni consegnano il buono pasto, compilato con nome e data, alle insegnanti che effettuano i necessari conteggi. Il personale ATA comunica poi alla cuoca della scuola d'infanzia di Anzola d'Ossola il numero dei pasti richiesti per la giornata; è compito delle famiglie assicurarsi che i propri figli siano forniti del buono pasto. Nel caso in cui l'alunno non si fermasse in mensa i genitori sono tenuti a darne comunicazione sul diario.
- Al termine delle lezioni gli alunni provvedono a lavarsi le mani e all'uscita vengono affidati dalle insegnanti all'addetto che li accompagna in mensa.
- Durante il pranzo devono mantenere un tono di voce sufficientemente basso, non devono lanciare e/o giocare con il cibo.
- Se devono recarsi in bagno chiedono l'autorizzazione all'addetto che permette l'uscita di una persona per volta.
- Terminato il pranzo attendono seduti fino a quando l'addetto che li riaccompagna fino al cancello della scuola e ne attende l'apertura effettuata dal personale ATA.

ARTICOLO 8 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non specificato e contemplato nel presente Regolamento, si deve fare riferimento alla normativa nazionale, regionale, provinciale ed allo Statuto Comunale.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogati tutti i precedenti provvedimenti incompatibili od in contrasto con lo stesso.

ARTICOLO 9 – ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.